



CONFINDUSTRIA
SICILIA

Rassegna Stampa

martedì 05 luglio 2022

L'intervento di Mimmo Turano L'assessore regionale alle Attività produttive ha sottolineato che «non ci saranno aree privilegiate rispetto ad altre»

Ieri il confronto sull'attuazione della Zes Sicilia Orientale che comprende anche Messina

Zona economica speciale, una chance che il territorio deve saper cogliere

L'assessore regionale Turano: «Evitiamo dispute campanilistiche»

Lucio D'Amico

Le Zes non sono la panacea di tutti i mali. Ma dove vengono utilizzate al meglio, possono innescare meccanismi virtuosi come quelli delle Zone economiche speciali attuate in Irlanda o, ancor meglio, quelle in Polonia, che hanno determinato l'incremento, pari all'8 per cento, del Pil rispetto alle altre parti di territorio. Lo ha ricordato il commissario della Zes Sicilia Orientale (che comprende anche Messina e la sua provincia) Alessandro Di Graziano, nel suo intervento alla sala Consulta del Palazzo camerale, dove si è svolta la tappa messinese del "roadshow" denominato "La Zes incontra i territori".

L'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano, facendo evidente riferimento all'articolo e al titolo della Gazzetta del Sud pubblicati nell'edizione di ieri, ha precisato che

«la Zona economica speciale della Sicilia Orientale non parla né catanese né messinese, parlerà unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori. Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane – ha sottolineato l'espone della Giunta Musumeci – abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province dell'Isola nel rispetto dei nessi economico-funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità. I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi del Pnrr andati a interventi infrastrutturali già programmati. Presto, però, i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili».

Ma non si trattava, e non si tratta, di alcuna "piccola contesa campanilistica": il nostro giornale ha riportato le dichiarazioni del commissario Di Graziano, rilasciate nella precedente tappa del "roadshow", il quale ha citato

proprio quei dati e cioè che degli investimenti attratti finora nell'ambito della Zes della Sicilia Orientale, su 55 milioni di euro, 54 hanno riguardato il Catanese. Pura cronaca, nessuna valutazione nel merito, sapendo che il percorso è ancora solo all'inizio, ma un semplice invito all'attenzione, affinché anche in riva allo Stretto, a Milazzo e a Villafranca le Zone economiche speciali possano trasformarsi in opportunità preziose e non nell'ennesima occasione persa.

«L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla programmazione europea – ha evidenziato il commissario Di Graziano – è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni. Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Polonia le otto Zes hanno contribuito a incrementare dell'8 per cento il Pil rispetto alle altre parti di territorio



L'intervento di Mimmo Turano L'assessore regionale alle Attività produttive ha sottolineato che «non ci saranno aree privilegiate rispetto ad altre»



Peso: 39%



Quale ruolo per Messina?

Ci sono criticità e nodi che vanno subito sciolti

Letizia Barbera

Riuscire a superare i limiti che impediscono il decollo delle Zes per sfruttare interamente il loro potenziale affinché rappresentino una vera opportunità di sviluppo per il territorio. Sono numerose le sollecitazioni che imprenditori e amministratori locali hanno rivolto al commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano in occasione dell'incontro alla Camera di Commercio. A sottolineare i limiti che gli imprenditori devono superare è stato Pietro Franza, presidente di Sicindustria Messina, il quale ha messo in rilievo come tra i nodi da sciogliere ci sia il degrado delle aree industriali ma anche il superamento dei problemi legati ad autorizzazioni e vincoli di varia natura. «Il rischio è che si parla delle Zes – ha detto – ma poi capita che, pur trovando gli investitori, le aree su cui investire, tutto si blocca perché sorgono problemi tecnici e burocratici».

Altra questione sollevata da Ivo Blandina, presidente della Camera di Commercio, riguarda la perime-

trazione della Zes «è articolata su più Comuni e bisogna mettere in rete tutte competenze e le responsabilità per far sì che i progetti partano e abbiano le migliori condizioni per affermarsi e trovare sbocchi sui mercati, offrendo occupazione e sviluppo». Per far funzionare meglio la Zes, secondo la segretaria generale della Camera di Commercio Paola Sabela, l'Ente camerale può giocare un ruolo importante nella digitalizzazione. La Camera di Commercio, inoltre, può «mettere a disposizione del commissario Zes e degli imprenditori una piattaforma multimediale che consente di visualizzare e navigare per tutti i Comuni dell'area di Messina, mettendo in evidenza, per l'area Zes, tutti gli indicatori economico imprenditoriali, dando informazioni dettagliate a chi deve prendere decisioni».

Capire quali aree Zes sono effettivamente fruibili e quali invece non lo sono è quanto sottolineato dal presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto Mario Mega: «Abbiamo necessità di aggiornare il piano regionale, è indispensabile fare presto, facendo chiarezza sulle aree e sugli immobili effettivamente disponibili, altrimenti rischiamo di creare delle aspettative». E Mega

spiega che ci sono aree sottoposte a vincoli come nella Falce: «A Messina ci sono aree Zes che non sono più utilizzabili, per esempio l'area nella Zona falcata soggetta a vincolo archeologico. Già nella riunione di insediamento nel comitato di indirizzo è stato chiesto di attivare procedure per ripermire le aree mantenendo intatta la superficie complessiva con la collaborazione di tutti i Comuni e individuare sui 604 ettari della aree Zes, quelle disponibili e quelle che non lo sono. Questa è una delle prime attività da fare coinvolgendo le Amministrazioni comunali».

Far seguire atti concreti è stato l'auspicio del sindaco Federico Basile il quale ha ribadito «l'impegno diretto affinché si realizzino in maniera concreta le aspettative rimaste chiuse nei cassetti». Aspetti tecnici sono stati invece affrontati da Gaetano Collura, direttore generale dell'Irsap Sicilia, da Massimo Cartalemi, project manager della Zes Sicilia orientale e da Giuseppe Tramontana della Direzione servizi Infocamera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1%



Peso:1%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

565-001-001



È partita la Zona economica speciale "Sicilia Orientale": su 55 milioni di euro 54 per la città etnea

Investimenti, ma solo a Catania

E oggi si terrà a Messina il confronto sulla Zes: quale ruolo per lo Stretto?

MESSINA

«Nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro. Di questi, ben 54 milioni si sono concentrati nel Catanese, che copre 1.700 dei 3.600 ettari complessivi dell'area». Sono i numeri che qualche giorno fa il commissario Alessandro Di Graziano ha fornito, nel corso di un incontro dedicato alla Zona economica speciale, organizzato in collaborazione con [Confindustria Catania](#),

Cna e Ordine dei Commercialisti del capoluogo etneo. E Di Graziano, l'uomo che è stato chiamato a governare i processi di attuazione di una delle due Zone economiche speciali dell'Isola, quella che comprende anche Messina e la sua provincia, sarà oggi in città per un confronto che si annuncia di estrema rilevanza. È il primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, con Camera di Commercio e [Sicindustria](#) in testa, ma è anche il primo faccia a faccia con il nuovo sindaco me-

tropolitano Federico Basile.

«Quali sono i fattori che fanno della Zes uno strumento di attrazione degli investimenti e di sviluppo del territorio? Non solo agevolazioni e incentivi, ma anche procedure semplificate per la realizzazione degli investimenti, nuovi strumenti per l'avvio d'impresa e un sistema logistico-portuale integrato». È questo il filo conduttore dell'iniziativa che dovrà chiarire il ruolo di Messina nella Zes Sicilia Orientale.

Pagina 10

La Zona economica speciale "Sicilia Orientale" è entrata nella sua prima fase operativa, con evidenti squilibri

Le Zes per ora parlano solo... catanese

Lo ha detto il commissario: «Su 55 milioni di euro attratti, 54 a Catania». E oggi Di Graziano sarà a Messina per il primo confronto con l'Ente camerale, Sicindustria e il sindaco Basile

Lucio D'Amico

«Nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro. Di questi, ben 54 milioni si sono concentrati nel Catanese, che copre 1.700 dei 3.600 ettari complessivi dell'area». Sono i numeri che qualche giorno fa il commissario Alessandro Di Graziano ha fornito, nel corso di un incontro dedicato alla Zona economica speciale, organizzato in collaborazione con [Confindustria Catania](#), Cna e Ordine dei Commercialisti del capoluogo etneo.

E Di Graziano, l'uomo che è stato chiamato a governare i processi di attuazione di una delle due Zone economiche speciali dell'Isola, quella che comprende anche Messina e la sua provincia, sarà oggi in città per un confronto che si annuncia di estrema rilevanza. È il primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, con Camera di Commercio e [Sicindustria](#) in testa, ma è anche il primo faccia a faccia con il nuovo sindaco metropoli-

tano di Messina Federico Basile.

«Quali sono i fattori che fanno della Zes uno strumento di attrazione degli investimenti e di sviluppo del territorio? Non solo agevolazioni e incentivi, ma anche procedure semplificate per la realizzazione degli investimenti, nuovi strumenti per l'avvio d'impresa e un sistema logistico-portuale integrato». È questo il filo conduttore dell'iniziativa che si terrà nel pomeriggio, alle 15,30, nella sala della Consulta del Palazzo camerale, in occasione della tappa messinese del roadshow sulle Zone economiche speciali "La Zes incontra i territori". Ad aprire i lavori saranno il presidente di [Sicindustria](#) Messina, Pietro Franza, il presidente dell'Ente camerale, Ivo Blandina, e il sindaco Federico Basile. Seguiranno gli interventi di Alessandro Di Graziano; del project manager per la Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi, oltre che della segretaria della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella, del direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana, del direttore dell'Irsap Gaetano Collura e del presidente dell'Autorità di sistema portua-

le dello Stretto, Mario Paolo Mega. A tirare le conclusioni sarà l'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano.

Un confronto importante, dunque, per capire cosa Messina potrà aspettarsi da una Zes che, come detto dallo stesso commissario Di Graziano, parla, almeno per ora, soltanto il "catanese". Se, al momento, sono stati attratti investimenti per 55 milioni e 54 sono concentrati sul Catanese, qualche riflessione bisognerà pur farla. O no? Ed è evidente che Catania e la sua provincia, coprendo 1.700 dei 3.600 ettari complessivi dell'area di perimetrazione della Zes Sicilia Orientale, sono de-



Peso: 1-13%, 10-51%

stinate a far la parte del leone. Di Graziano ha dato anche un altro spunto di riflessione in quell'incontro di fine giugno: «La Zes della Campania, attiva da più tempo rispetto a quella siciliana, ha attirato finora investimenti per 300 milioni di euro. In proporzione, il nostro risultato è molto significativo». Per Catania, ovviamente...

Di cosa parlerà il commissario? Facile prevederlo. La Sicilia orientale, lo ha dichiarato in più occasioni Di Graziano, rappresenta «una piattaforma logistica naturale», «che la Zes si propone di potenziare integrando la rete logistica, connettendo al meglio i porti con i territori e migliorando l'offerta delle aree retro-portuali. La parte orientale dell'Isola può inoltre contare sul secondo mercato agritech Italia, nonché su importanti stabilimenti nell'ambito della farmaceutica e della tecnologia». E, in tale contesto, assumono rilevanza specifica i tre poli industriali principali, quelli di Milazzo, Priolo e Gela, «ai quali la Zona economica speciale si propone di dare una spinta energetica». E per far questo, la

Zes Sicilia orientale, intesa come organismo di sviluppo, metterà a disposizione lo Sportello unico digitale («attraverso il quale si potrà accedere alle particelle catastali e conoscere la disponibilità delle varie zone») ma anche opportunità fiscali come il credito d'imposta, i contratti di sviluppo e altre iniziative regionali.

Il tema delle Zes è collegato strettamente a quello dell'utilizzo dei fondi del Pnrr e delle altre risorse europee, per un totale di circa 50 miliardi di euro, somme che ancora non sono arrivate sui territori e che, se ben spese, potrebbero davvero cambiare i destini delle regioni e delle città, in particolare al Sud. E proprio l'assessore regionale Turano, anch'egli oggi a Messina, nei giorni scorsi ha dichiarato che «l'istituzione delle Zes rappresenta un risultato estremamente importante per lo sviluppo dell'economia regionale, ma il percorso è soltanto all'inizio. Non possiamo e non dobbiamo accontentarci, è fondamentale far funzionare le Zone economiche speciali per attrarre e consolidare gli investimenti esteri».

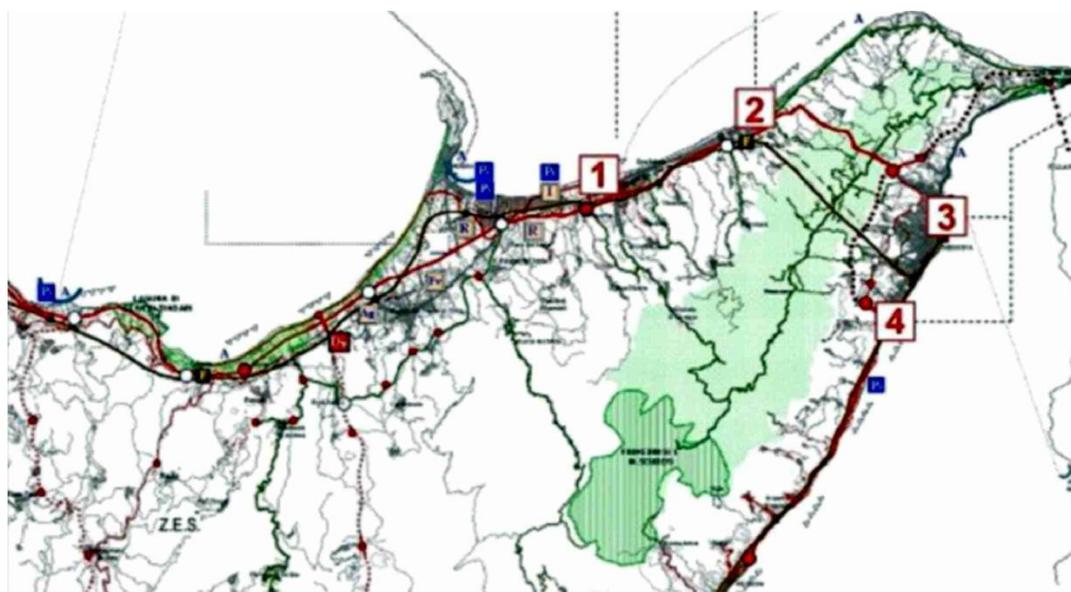
Una «opportunità strategica a disposizione di tutti, ma che per essere raccolta ha bisogno delle imprese in grado di utilizzarla, servono imprenditori vocati al rischio, competenti e strutturati», è quanto ha affermato Nello Musumeci. Lo stesso presidente della Regione non era stato particolarmente entusiasta quando il Governo italiano istituì le 69 Zes, ritenendo che alla Sicilia fossero state assegnate aree insufficienti. E, infatti, Musumeci ha chiesto alla ministra per il Sud Mara Carfagna «un'ulteriore dotazione».

In tutto questo, quale ruolo giocherà Messina? Non è una domanda da sottovalutare e la risposta non sarà irrilevante ai fini del ridisegno futuro dei piani di sviluppo socio-economico della città e dei territori dell'Area metropolitana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Opportunità storiche per i nostri territori ma occorre capire quale ruolo potrà e vorrà giocare Messina

Nel pomeriggio si terrà l'incontro nella sala Consulta della Camera di Commercio Presente anche Turano



I quattro poli principali della Zes nel Messina Comprendono il capoluogo, l'area di Villafranca, quella di Milazzo e di Giamporo



Peso: 1-13%, 10-51%

Questo sito contribuisce all'audience di

QUOTIDIANONAZIONALE
 MENU
GIORNALE DI SICILIA 






OGGI IN EDICOLA

CERCA SU GDS



HOME PAGE



Anna Tatangelo in vacanza a Taormina: le foto a bordo dello yacht



Terremoto, scossa di 3,6 a nord delle Eolie: tremano Salina e Filicudi



Democrazia partecipata, due comuni su tre non spendono i soldi. Maglia...


 COMMENTI








STAMPA 

DIMENSIONE TESTO



ECONOMIA

HOME > FOTO > ECONOMIA > TURANO: «NO AI CAMPANILISMI, LA ZES PUNTA SOLO ALLO SVILUPPO DEI TERRITORI»

Turano: «No ai campanilismi, la Zes punta solo allo sviluppo dei territori»

05 Luglio 2022



Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da



attrarre investimenti e aumentare l'occupazione. Di questo si è discusso oggi a Messina, presso la Sala della Consulta del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow «La Zes incontra i territori», organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile.

«La zona economica speciale della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parlerà unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori», ha detto l'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano. «Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane - ha aggiunto - abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province dell'Isola nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità». Turano ha chiarito che «i 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr andati a interventi infrastrutturali già programmati. Presto, però, i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili».

«Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio - ha detto il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza - è una priorità assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni». Sulla prima questione, Franza ha spiegato che «Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili». Il presidente di Sicindustria Messina chiede come farà l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una *governance* e «neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari» e invoca «un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto». Poi ha posto l'accento sul «secondo e annoso nodo, quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia. Il rischio - ha detto ancora Franza - è che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento».

Dubbi condivisi dal presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di «strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia». «L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea - ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano - è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni. Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le

IL GIORNALE DI SICILIA


 SCARICA GRATUITAMENTE
LA PRIMA PAGINA

maggiori criticità per gli investitori».

All'incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; il segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; il direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; il direttore di Irsap, Gaetano Collura; il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega.

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA COMMENTA CON **facebook**

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

protetto da reCAPTCHA
↻
Privacy - Termini

INVIA

* CAMPI OBBLIGATORI

PERSONE: [MIMMO TURANO](#)

GUARDA ANCHE

- 

SOCIETÀ ↗

Anna Tatangelo in vacanza a Taormina: le foto a bordo dello yacht
- 

CALCIOMERCATO ↗

Il Monza sbanca il casinò: è suo anche Pessina. In attacco sogna Ronaldo e Icardi e accarezza Belotti
- 

SOCIETÀ ↗ 1880

Antonella Elia in Sicilia: le foto a Terrasini e nel pittoresco Borgo Parrini a Partinico



I PIÙ LETTI

OGGI ▾



Terremoto, scossa di 3,6 a nord delle Eolie: tremano Salina e Filicudi



Giallo a Messina: trovata in una pozza di sangue in un garage, grave una donna



Marefestival Salina, premio Troisi a Paolo Conticini. Maria Grazia Cucinotta confermata madrina



Cane bruciato vivo nel Messinese, taglia di 5000 euro a chi consegna il colpevole



Salva per miracolo dopo un'infezione ma perde la gamba: "Alutatemi ad avere una protes!"

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL GIORNALE DI SICILIA.

la tua email

Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.



ISCRIVITI

Zes Sicilia Orientale, Sicindustria Messina: "semplificare per attrarre investimenti nelle aree industriali"

Oggi a Messina primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile

4 Luglio 2022 18:27 | Ilaria Calabrò



1 / 3

ASCOLTA L'ARTICOLO

0:00

A A+ Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione. Di questo si è discusso oggi a Messina, presso la Sala della Consulta del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow "La Zes incontra i territori",

organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile.

"Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio – ha detto il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza – è una priorità assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come farà l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari? Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto? Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento".

Problematiche condivise dal presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di "strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia".

"L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea – ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano – è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni.

Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori".

"La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori". Così, in conclusione dei lavori l'assessore regionale delle Attività produttive, Mimmo Turano, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese. "Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane – ha continuato Turano – abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità. I 55 milioni di

investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili".

All'incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; il segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; il direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; il direttore di Irsap, Gaetano Collura; il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega.

Strettoweb news Sicilia e Calabria - Strettoweb è un giornale on line di news e approfondimento su argomenti riguardanti in modo particolare Sicilia e Calabria.
Editore Socedit srl - iscrizione al ROC n°25929 - P.IVA e CF 02901400800 - Reg. Tribunale Reggio Calabria n° 13/2011 -

|||

I rischi della Zes nella Sicilia orientale, tanti i nodi da risolvere a cominciare dall'area industriale

L'ALLARME LANCIATA DA SICINDUSTRIA



di Redazione | 04/07/2022


 Attiva ora le notifiche su Messenger 

La grande opportunità delle Zes ma anche i grandi rischi che specie nella zona di [Messina](#) tutto si possa vanificare. A preoccupare è l'area industriale che versa nel più totale degrado e l'Irsap, l'istituto regionale di gestione, non ha gli strumenti per poter rimettere in piedi la situazione. Questo l'allarme lanciato da Sicindustria.



Leggi Anche:

I primi passi della Zes in Sicilia, insediato il comitato zona orientale

Il confronto

Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito



d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione. Di questo si è discusso oggi a Messina nella "Sala della Consulta" del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e [Camera di commercio](#), primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile.

Opportunità che ha i suoi rischi

"Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio - ha detto il presidente di [Sicindustria Messina](#), [Pietro Franza](#) - è una priorità assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come farà l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari? Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto? Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento".

Problematiche condivise

Problematiche condivise dal presidente dell'ente camerale, [Ivo Blandina](#), che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di "strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia". "L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea - ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, [Alessandro Di Graziano](#) - è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni. Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori".



Leggi Anche:
Unicredit-Zes Sicilia orientale, protocollo per sviluppo del territorio



PALERMO



Ancora furti di rame nelle stazioni ferroviarie del Palermitano, disagi alla circolazione

Buttanissima
 Il giornale dell'irriverenza Sicilia





Turano: "Opportunità per tutti i territori"

"La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori". Così, in conclusione dei lavori l'assessore regionale delle [Attività produttive, Mimmo Turano](#), rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese. "Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane - ha continuato Turano - abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità. I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili". All'incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; il segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; il direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; il direttore di Irsap, Gaetano Collura; il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega.

Articoli correlati

- [Zes in Sicilia, Armao "Individuate aree interne per contributi alle imprese"](#)

Top News

Lamorgese "Dal '91 sciolti 370 comuni per infiltrazioni mafiose"

Itapress Pillole

Università Cattolica, 2 milioni per le borse di studio

[#area industriale](#)
[#degrado](#)
[#nodi](#)
[#rischi](#)
[#Sicilia orientale](#)
[#zes](#)


Ancora furti di rame nelle stazioni ferroviarie del Palermitano, disagi alla circolazione



La polemica sulla Foss si infiamma, Fratelli d'Italia contro Micciché "Distrutta proprio da lui"



Università di Palermo, prende forma il comitato dei Garanti



MESSINA OGGI

Quotidiano online di Messina città metropolitana

HOME CRONACA POLITICA AREA METROPOLITANA REGIONE TAORMINA SPORT ALTRO MULTIMEDIA



ZES, Sicindustria Messina: "Semplificare per attrarre investimenti"



redstage | martedì 05 Luglio 2022 - 09:22



Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione. Di questo si è discusso ieri a Messina, presso la Sala della Consulta del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile.

 **retewebitalia.net**
Il primo network italiano dei quotidiani online
Media Partner - MESSINA OGGI

ULTIMI ARTICOLI



TUMORE OVARICO
la prevenzione inizia dalla buona qualità dietetica

ANIMA, CIBO e SALUTE

SICILIA BY ITALPRESS

Tumore ovarico, gli chef siciliani al fianco di Acto

🕒 Mar, 05/07/2022 di Admin

“Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio – ha detto il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza – è una priorità assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come farà l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari? Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto? Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento”.

Problematiche condivise dal presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di “strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia”.



PRIMO PIANO

Le Eolie diventano isole “dormitorio”

🕒 Mar, 05/07/2022 di Redazione



CRONACA

ZES, Sicindustria Messina: “Semplificare per attrarre investimenti”

🕒 Mar, 05/07/2022 di redstage



IN EVIDENZA

“Concorsi Atm”, Campagna: “Semmai parte lesa”

🕒 Mar, 05/07/2022 di Redazione

"L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea – ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano – è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni.

Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori".

"La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori". Così, in conclusione dei lavori l'assessore regionale delle Attività produttive, Mimmo Turano, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese. "Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane – ha continuato Turano – abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità. I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili".

All'incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; il segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; il direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; il direttore di Irsap, Gaetano Collura; il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega.



Sicindustria **Zone economiche speciali**

o COMMENTI

Lascia un commento

Commenta

MESSINA OGGI
Quotidiano online di Messina città metropolitana

DIRETTORE RESPONSABILE

PUBBLICITÀ

Istituzionale/Commerciale
spot@messinaoggi.it

Concessionaria Pubblicità

SEDE LEGALE

Via Guicciardini, 27, 98121 – Messina
P. Iva 03409210832

Copyright © 2021 - Tutti i diritti riservati



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA > [Luglio 4, 2022] Le Azzurre in partenza per l'avventura europea: dal 10 luglio

CERCA ...

HOME > POLITICA > ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA: SEMPLIFICARE PER ATTRARRE INVESTIMENTI NELLE AREE INDUSTRIALI

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA: SEMPLIFICARE PER ATTRARRE INVESTIMENTI NELLE AREE INDUSTRIALI

Luglio 4, 2022 Politica



Messina – Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione.

Di questo si è discusso a Messina, presso la Sala della Consulta del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile.

"Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio – ha detto il presidente di

CERCA ...



SPIDER-FIVE-132955905

Sicindustria Messina, Pietro Franza – è una priorità assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come farà l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari? Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto?

Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento”.

Problematiche condivise dal presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di “strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia”.

“L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea – ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano – è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni.

Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori”.

“La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori”. Così, in conclusione dei lavori l'assessore regionale delle Attività produttive, Mimmo Turano, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese. “Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane – ha continuato Turano – abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità. I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili”.

All'incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; il segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; il direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; il direttore di Irsap, Gaetano Collura; il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega.



 Stampa


« PRECEDENTE

Intitolazione Parco Urbano di Malvagna al Maresciallo Vincenzo

SUCCESSIVO »

Il bacio che fa bene alla ricerca: torna ARIM, la festa di Anlaids



ilSicilia.it

Edizioni Locali ▾ | il Network: | ilSiciliaTivù | Siciliarurale.eu | Siciliammare.it | Il Giornale della Bellezza |

A CARINI TI ASPETTA L'IPERSTORE DECÒ PIÙ GRANDE DELLA SICILIA

Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione.

Di questo si è discusso oggi a Messina, presso la Sala della Consulta del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da

Roberto Lagalia [CLICCA PER IL VIDEO](#)
di Redazione

La Buona Salute



La Buona Salute 46° puntata:
Malattie sessualmente trasmesse|VIDEO

Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, **Federico Basile**.



*“Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio – ha detto il presidente di Sicindustria Messina, **Pietro Franza** – è una priorità assoluta e l’incontro di oggi risponde a questa esigenza. L’opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma **rischia di essere resa vana** se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come farà l’Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari? Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per **realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali** e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto? Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l’investimento”.*

Problematiche condivise dal presidente dell’ente camerale, **Ivo Blandina**, che ha sottolineato come l’obiettivo sia quello di *“strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia”.*

*“L’obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea – ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, **Alessandro Di Graziano** – è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l’offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni. Processi e azioni che devono essere inquadrati all’interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori”.*

“La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori”. Così, in conclusione dei lavori l’assessore regionale delle Attività produttive, **Mimmo Turano**, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese.

*“Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane – ha continuato **Turano** – abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, **avranno le stesse preziose opportunità**. I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili”.*

All’incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; il segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; il direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; il direttore di Irsap, Gaetano Collura; il Presidente dell’Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega.

ilsiciliaTVÙ



Unipa istituisce ‘Comitato dei Garanti’, Midiri: “Ateneo valorizza etica e trasparenza”
CLICCA PER IL VIDEO

— daiSocial —



Bandi e concorsi: le ultime novità dalla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 24 giugno 2022 di Redazione

Cronaca

di Michele Lombardo

Outlander e i viaggi nel tempo

Anche questa volta lo spunto per scegliere l’argomento del nuovo articolo me lo ha dato una serie che sto seguendo in questo periodo con interesse crescente: “Outlander”. Sei stagioni tutte presenti su Sky, una serie di cui avevo sentito parlare e che più volte mi era stata

Il curioso e il letterario dell’Isola

di Pasquale Hamel

“Il vescovo degradato”, una storia vera raccontata da Enzo Di Natali

Enzo Di Natali è un appassionato ricercatore capace di regalarci storie poco conosciute che riguardano soprattutto il mondo cattolico agrigentino, un mondo che, forse in maniera più spregiudicata rispetto a quanto avvenuto nel resto della Sicilia, ha registrato un suo eccezionale protagonismo soprattutto in politica.

ilsicilia.it

Edizioni Locali ▾ | il Network: | ilSiciliaTivù | Siciliarurale.eu | Siciliammare.it | Il Giornale della Bellezza |

GRUPPO CARONTE & TOURIST


siremar
Gruppo Caronte & Tourist
DAL MARE È TUTTA UN'ALTRA COSA.

parlerà unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori. Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province dell'Isola nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità». Lo ha detto l'assessore regionale alle Attività produttive, **Mimmo Turano**, intervenendo oggi pomeriggio alla tappa messinese del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio di Messina.

«I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e



Messina - ha aggiunto l'esponente del governo Musumeci - sono fondi Pnrr andati a interventi infrastrutturali già programmati. Presto, però, i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili».

© Riproduzione Riservata

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Un cucchiaio prima di andare a letto ti farà perdere 17 kg

KETON AKTIV



Come avviene la cremazione, dai un'occhiata

CERCA PUBBLICITA

Perché ogni anziano dovrebbe possedere questo SmartWatch

XW 6.0 SMARTWATCH



Auto ibride 2022: i migliori modelli in commercio e prezzi

CERCA PUBBLICITA



Esclusivo! A Bar Sicilia cambiamenti e rivoluzioni del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla **CLICCA PER IL VIDEO** di Redazione

La Buona Salute



La Buona Salute 46° puntata:
Malattie sessualmente trasmesse|VIDEO

ilSicilia **TIVÙ**

Unipa istituisce 'Comitato dei Garanti', Midiri: "Ateneo valorizza etica e trasparenza" **CLICCA PER IL VIDEO**

— daiSocial —



Bandi e concorsi: le ultime novità dalla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 24 giugno 2022 di Redazione

Cronaca

di Michele Lombardo

Outlander e i viaggi nel tempo

Anche questa volta lo spunto per scegliere l'argomento del nuovo articolo me lo ha dato una serie che sto seguendo in questo periodo con interesse crescente: "Outlander". Sei stagioni tutte presenti su Sky, una serie di cui avevo sentito parlare e che più volte mi era stata

Il curioso e il letterario dell'Isola

Territori Sud e Isole

04/07/2022

Zes Sicilia Orientale, semplificare per attrarre investimenti



Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica.

Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione.

Di questo si è discusso oggi a Messina, presso la Sala della Consulta del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, **Federico Basile**.

*"Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio – ha detto il presidente di Sicindustria Messina, **Pietro Franza** – è*

una priorità assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza.

L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni.

Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili.

Come farà l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari?



Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto?

Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia.

Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento".

Problematiche condivise dal presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di "strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia".

“L’obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea – ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano – è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l’offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni.

Processi e azioni che devono essere inquadrati all’interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori”.



“La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori”.

Così, in conclusione dei lavori l’assessore regionale delle Attività produttive, Mimmo Turano, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese.

“Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane – ha continuato Turano – abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità.

I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono

andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili”.

All'incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, **Massimo Cartalemi**; il segretario della Camera di commercio di Messina, **Paola Sabella**; il direttore Servizi InfoCamere, **Giuseppe Tramontana**; il direttore di Irsap, **Gaetano Collura**; il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, **Mario Paolo Mega**.

Redazione Cuoreeconomico
(Riproduzione riservata)

Per inviare comunicati stampa alla Redazione di

CUOREECONOMICO: cuoreeconomico@esg89.com

WHATSAPP Redazione CUOREECONOMICO: 327 7023475

Per Info, Contatti e Pubblicità scrivere a: customer@esg89.com



Sustainable Partner



Zes Sicilia orientale, Sicindustria Messina: "Semplificare per investire"



Di Redazione 4 Luglio 2022



Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione. Di questo si è discusso oggi a Messina, presso la Sala della Consulta del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile.

Franza: "La Zes porta in dote importanti opportunità"

"Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio – ha detto il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza – è una priorità assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come farà l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari? Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto? Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con sviluppo della nostra provincia. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui



Problematiche condivise dal presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di "strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia". "L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea - ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano - è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni. Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori".

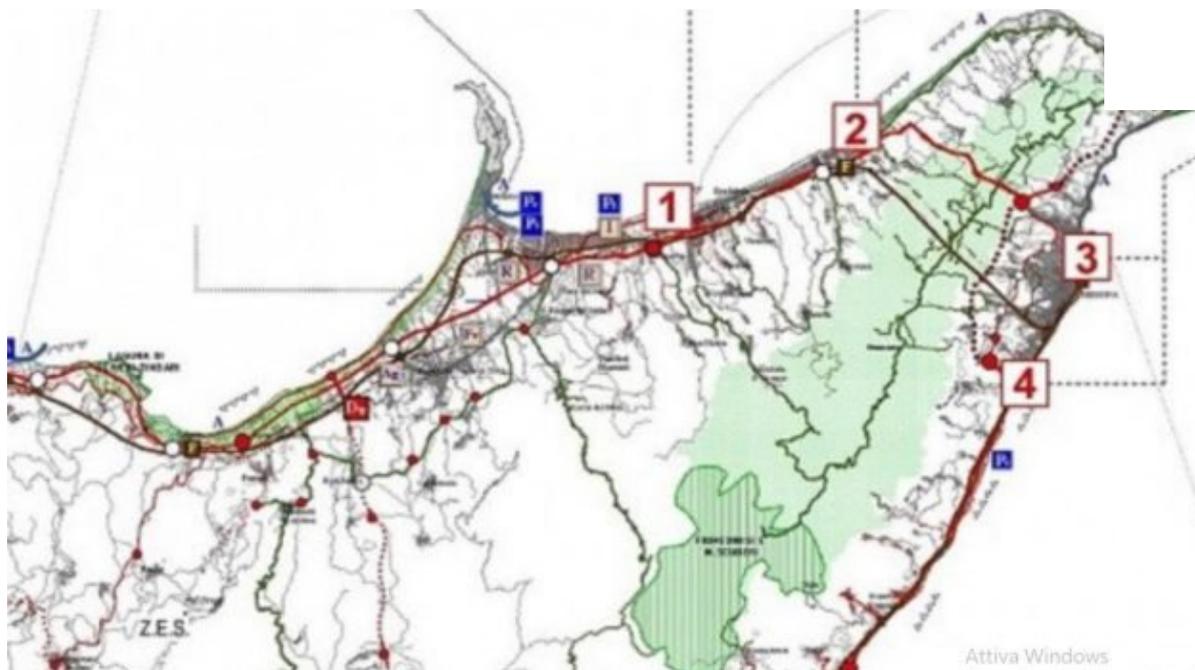
"La Zes non parla né catanese né messinese"

"La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori". Così, in conclusione dei lavori l'assessore regionale delle Attività produttive, Mimmo Turano, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese. "Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane - ha continuato Turano - abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità. I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili". All'incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; il segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; il direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; il direttore di Irsap, Gaetano Collura; il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega.



Messina, le Zes per ora parlano solo... catanese

di Lucio D'Amico — 04 Luglio 2022



«Nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato **investimenti per 55 milioni di euro. Di questi, ben 54 milioni si sono concentrati nel Catanese, che copre 1.700 dei 3.600 ettari complessivi dell'area**». Sono i numeri che qualche giorno fa il commissario Alessandro Di Graziano ha fornito, nel corso di un incontro dedicato alla Zona economica speciale, organizzato in collaborazione con Confindustria Catania, Cna e Ordine dei Commercialisti del capoluogo etneo.

E Di Graziano, l'uomo che è stato chiamato a governare i processi di attuazione di una delle due Zone economiche speciali dell'Isola, quella che comprende anche Messina e la sua provincia, sarà oggi in città per un confronto che si annuncia di estrema rilevanza. **È il primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi**, con Camera di Commercio e Sicindustria in testa, ma è anche il primo faccia a faccia con il nuovo sindaco metropolitano di Messina Federico Basile.



POLITICA

Zes Sicilia Orientale, Sicindustria Messina: “semplificare per attrarre investimenti nelle aree industriali”

“Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio”



di Redazione Pubblicato il 12 ore fa



Riparti con noi!

Fai conoscere online
i tuoi prodotti e la tua azienda.



Scegli Il Cittadino di Messina
per un redazionale e un banner.

PROMUOVI ADESSO

Zes Sicilia Orientale, Sicindustria Messina: "semplificare per attrarre investimenti nelle aree industriali"

Published 21 ore ago redazione21 ore ago  • Bookmarks: 7

Messina – Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica.

Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione. Di questo si è discusso oggi a Messina, presso la Sala della Consulta del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile.

"Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio – ha detto il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza – è una priorità assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come farà l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari? Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto? Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento".

Problematiche condivise dal presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di "strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia".

"L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea – ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano – è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni.

Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori".

Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori".

"La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori". Così, in conclusione dei lavori l'assessore regionale delle Attività produttive, Mimmo Turano, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese. "Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane – ha continuato Turano – abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità. I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili".

All'incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; il segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; il direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; il direttore di Irsap, Gaetano Collura; il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega.

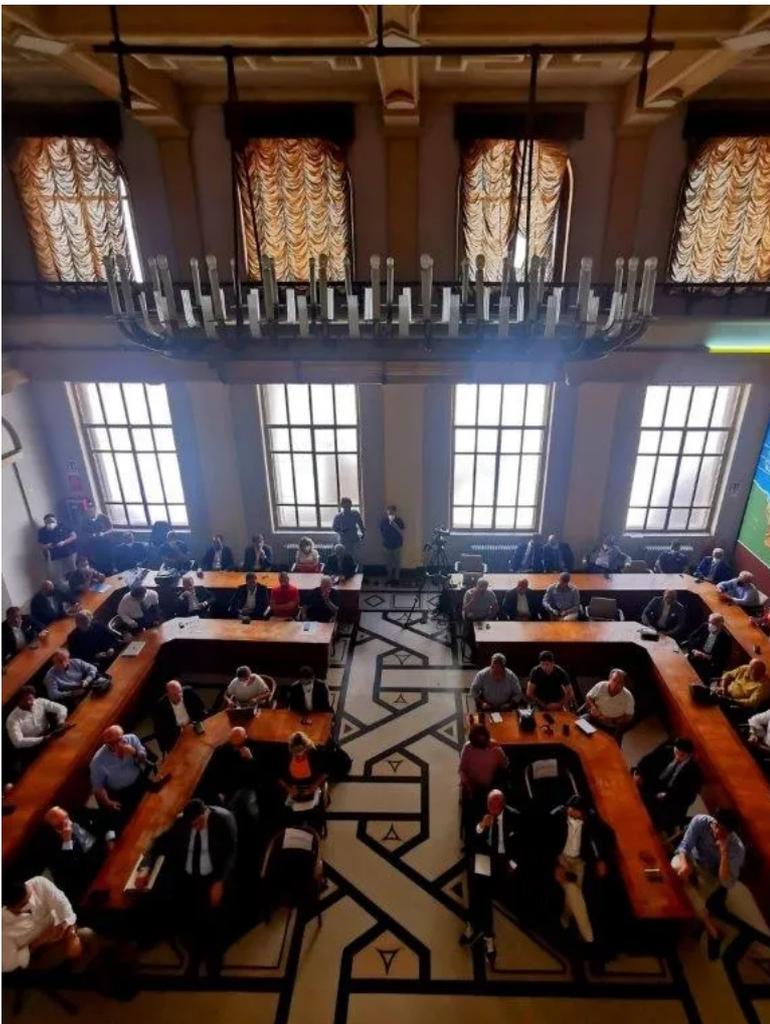
Com. Stam./foto



Annunci Google

Invia commenti

Perché questo annun



KKKKK



Annunci Google

Invia commenti

Perché questo annun

Il tuo sogno sempre Incentro

www.incentro.agency



INCENTRO
 AGENZIA IMMOBILIARE



ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA: "SEMPLIFICARE PER ATTRARRE INVESTIMENTI"



Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale.

In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione. Di questo si è discusso alla Camera di Commercio di Messina in occasione della tappa del roadshow **"La Zes incontra i territori"**, organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile.

"Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio – ha detto il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza – è una priorità assoluta e l'incontro risponde a questa esigenza. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado

Privacy & Cookies Policy

delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come farà l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari? Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto? Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento".

LEGGI ANCHE IL GIRO D'ITALIA DELLE DONNE CHE FANNO IMPRESA FA TAPPA A MESSINA

Problematiche condivise dal presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di "strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia".

"L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea – ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano – è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni.

Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori".

LEGGI ANCHE PIETRO FRANZA È IL NUOVO PRESIDENTE DI SICINDUSTRIA MESSINA

"La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori". Così, in conclusione dei lavori l'assessore regionale delle Attività produttive, Mimmo Turano, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese. "Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane – ha continuato Turano – abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità. I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili".

All'incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; il segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; il direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; il direttore di Irsap, Gaetano Collura; il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega.



L'isolana doc
CONCEPT STORE
www.isolanadoc.com



Messina in Diretta (<https://www.messinaindiretta.it/>)

(<https://www.messinaindiretta.it/>)

HOME (<https://www.messinaindiretta.it/>)/ POLITICA (<https://www.messinaindiretta.it/category/politica/>)/ IMPRESE: LUNEDÌ IN SICINDUSTRIA MESSINA "LA ZES INCONTRA I TERRITORI" (<https://www.messinaindiretta.it/impreses-lunedì-in-sicindustria-messina-la-zes-incontra-i-territori/>)

POLITICA (<https://www.messinaindiretta.it/category/politica/>)

Imprese: lunedì in Sicindustria Messina "la Zes incontra i territori"

🕒 1 Luglio 2022 - 13:39 messinaindiretta
(<https://www.messinaindiretta.it/author/messinaindiretta/>)

SCARICA SUBITO L'APP
Google play



(<https://play.google.com/store/app?id=messinaindiretta.app>)

Messina in Diretta

Contatta la Redazione
messinaindiretta@gmail.com

(<mailto:messinaindiretta@gmail.com>)



GRUPPO CARONTE & TOURIST

CARONTE & TOURIST

siremar
Caronte & Tourist Ship Repair S.p.A.

carontetourist.it

(<https://carontetourist.it/it>)

Università degli Studi di Messina

il TUO domani è oggi scegli ME

- OLTRE 100 CORSI DI LAUREA
- CORSI IN LINGUA STRANIERA
- CORSI A RILASCIO DOPPIO TITOLO
- CORSI POST LAUREA
- SPORT GRATUITO PER TUTTI GLI STUDENTI
- 4 CAMPUS
- NO TAX AREA
- OLTRE 400 LABORATORI ALL'AVANGUARDIA
- NUOVE BIBLIOTECHE
- SPAZI OPEN AIR PER STUDENTI
- APP PER SERVIZI AGLI STUDENTI

CAMPAGNA IMMATRICOLAZIONI 22/23

(<https://www.unime.it/it/slider/imaa-202223-scopri-le-novit%C3%A0>)

f FACEBOOK (<https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?>)

Quali sono i fattori che fanno della Zes uno strumento di attrazione degli investimenti e di sviluppo del territorio? Non solo agevolazioni e incentivi, ma anche procedure semplificate per la realizzazione degli investimenti, nuovi strumenti per l'avvio d'impresa e un sistema logistico-portuale integrato. Di questo si discuterà lunedì 4 luglio alle 15.30 presso la Sala

NEWS PEFICACI ONACAEVENTI SERVIZI ITALIA SICILIA CULTURAMESSINA PROVINCIA PSICOLOGIA

<https://www.messinaindiretta.it/impreses-lunedì-in-sicindustria-messina-la-zes-incontra-i-territori/>



della Consulta della Palazzo Camerale di Messina (Piazza F. Cavallotti), in occasione della tappa messinese del roadshow sulle Zone economiche speciali "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio di Messina.

Ad aprire i lavori saranno il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza; il presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, e il sindaco Federico Basile.

Seguiranno gli interventi del commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano; del project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; del segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; del direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; del direttore di Irsap, Gaetano Collura; del Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega. Concluderà l'assessore regionale alle attività produttive, Mimmo Turano.

Tags: sicindustria (<https://www.messinaindiretta.it/tag/sicindustria/>)

Previous

Siracusano (FI), 20mln per risanamento Zona Falcata, grande traguardo per Messina
(<https://www.messinaindiretta.it/siracusano-fi-20mln-per-risanamento-zona-falcata-grande-traguardo-per-messina/>)

Next

Elezioni regionali, De Luca: "smettano di cercarmi per fare accordi, non scendo a compromessi"
(<https://www.messinaindiretta.it/elezioni-regionali-de-luca-smettano-di-cercarmi-per-fare-accordi-non-scendo-a-compromessi/>)



(<https://www.thefork.it/ristorante/marina-del-nettuno-r304761>)



Imprese: lunedì in Sicindustria Messina, si discuterà alle ore 15,30 sul tema... "la Zes incontra i territori"

Condividi con gli amici

Invia agli amici



Quali sono i fattori che fanno della Zes uno strumento di attrazione degli investimenti e di sviluppo del territorio? Non solo agevolazioni e incentivi, ma anche procedure semplificate per la...

[Leggi tutta la notizia](#)

Messina Magazine | 01-07-2022 21:00

Categoria: **ECONOMIA**

ARTICOLI CORRELATI

IMPRESA - Lunedì in Sicindustria Messina "La ZES incontra i territori"

Scomunicando | 01-07-2022 13:42

Messina, alla Camera di Commercio si discute di ZES

Normanno.com | 01-07-2022 09:04

Vincenzo Franza (Caronte & Tourist), le sue affermazioni di oggi 02 luglio 2022, sull'ex Teatro in Fiera di Messina: "Demolire e non ricostruire, ecco il salto di qualità dell'AdSP dello Stretto"

Messina Magazine | 02-07-2022 19:20

Altre notizie

**ECONOMIA****Locri, As.N.A.L.I. incontra Accursi e Larosa: confronto su direttive e risoluzioni del MEF**

Temi principali dell'incontro: il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale...

StrettoWeb | 02-07-2022 11:02

**ECONOMIA****LAVORI PUBBLICI - In Sicilia in vigore il nuovo prezzario. Falcone: "Messe in sicurezza le imprese"**

Entra in vigore il nuovo prezzario infrannuale dei lavori pubblici per la Regione Siciliana...

Scomunicando | 02-07-2022 09:20

**ECONOMIA****Imprese: lunedì in Sicindustria Messina, si discuterà alle ore 15,30 sul tema... "la Zes incontra i territori"**

Quali sono i fattori che fanno della Zes uno strumento di attrazione degli investimenti e di...

Messina Magazine | 01-07-2022 21:00

**ECONOMIA****Messina, indetta la gara per il trasporto degli alunni disabili delle scuole superiori**

Città Metropolitana di Messina, indetta la gara per il trasporto degli alunni disabili delle...

StrettoWeb | 01-07-2022 17:02

Notizie più lette

- 1 Carmen Consoli in concerto a Messina l'8 luglio: info e dettagli**
StrettoWeb | 04-07-2022 16:02
- 2 Zona Falcata, Siracusano: 'domani conferenza stampa con Carfagna, Mega e Basile, per presentare emendamento che stanzi 20 milioni'**
StrettoWeb | 04-07-2022 15:22
- 3 De Luca (Sicilia Vera): 'il risultato di Messina è frutto di una strategia vincente, parlano i numeri'**
StrettoWeb | 04-07-2022 15:08
- 4 Aia Messina, è tempo di festa: 4 promozioni tra arbitri e assistenti**
StrettoWeb | 04-07-2022 15:02
- 5 Messina, la Rete Civica per le Infrastrutture sulla polemica Franza - Mega: 'problemi complessi da affrontare solo con visione strategica'**
StrettoWeb | 04-07-2022 15:02

Cosa
Info e nun

Me

FARMA
ogg

Inserisci Indiriz



Temi caldi del momento

increase decrease sindaco territorio
città metropolitana lavori
consiglio comunale controlli lavoro
arrestato comando provinciale incendio

Gli appuntamenti

[In città e dintorni](#)

MESSINATODAY

ECONOMIA

Sicindustria: "Zes Sicilia orientale? Occorre semplificare per attrarre investimenti"

Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali. I temi caldi della roadshow organizzata con la Camera di commercio



Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale.

Sono stati questi i temi al centro della tappa a tappa del roadshow 'La Zes incontra i territori', organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, a Messina. Primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile. "Accendere i riflettori sullo sviluppo del

nostro territorio - ha detto il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza - è una priorità assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come farà l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari? Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto? Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento".

Problematiche condivise dal presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di "strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia". "L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea - ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano - è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni. Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori".

"La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori" ha detto l'assessore regionale delle Attività produttive, Mimmo Turano, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese. "Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane - ha continuato Turano - abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le

stesse preziose opportunità. I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili".

© Riproduzione riservata

5 LUGLIO 2022

ZES

Turano: "No campanilismi, Zone economiche speciali parlano solo lingua dello sviluppo dei territori"

Lo ha detto l'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano, intervenendo ier pomeriggio alla tappa messinese del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio di Messina



"La Zona economica speciale della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parlerà unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori. Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province dell'Isola nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità".

Lo ha detto l'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano, intervenendo ier pomeriggio alla tappa messinese del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio di Messina.

"I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina - ha aggiunto l'esponente del governo Musumeci - sono fondi Pnrr andati a interventi infrastrutturali già programmati. Presto, però, i commissari

▼ inno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili".

€ 39,90

€ 31,90

€ 29,90

[Home](#) > [Economia](#) > Zes, Turano: «Puntiamo allo sviluppo di tutti i territori»

Economia

Zes, Turano: «Puntiamo allo sviluppo di tutti i territori»

By Redazione 5 Luglio 2022

18 0



«La Zona economica speciale della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parlerà unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori. Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province dell'Isola nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità». Lo ha detto l'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano, intervenendo oggi pomeriggio alla tappa messinese del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio di Messina. «I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina – ha aggiunto l'esponente del governo Musumeci – sono fondi Pnrr andati a interventi infrastrutturali già programmati. Presto, però, i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili».

**4 Luglio 2022**

Attualità

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA: "SEMPLIFICARE PER ATTRARRE INVESTIMENTI NELLE AREE INDUSTRIALI"



Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema

favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione. Di questo si è discusso oggi a Messina, presso la Sala della Consulta del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile.

"Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio – ha detto il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza – è una priorità assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come farà l'Irsap a far funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari? Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto? Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento".

Problematiche condivise dal presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di "strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia".

"L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea – ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano – è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni.

Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori".

“La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori”. Così, in conclusione dei lavori l’assessore regionale delle Attività produttive, Mimmo Turano, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese. “Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane – ha continuato Turano – abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità. I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili”.

All’incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; il segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; il direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; il direttore di Irsap, Gaetano Collura; il Presidente dell’Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega.

lunedì, Luglio 4, 2022

Ultimo: [Università Cattolica, 2 milioni per borse di studio a 700 studenti](#)



VETRINA TV **SCARICA LA NOSTRA APP!** Disponibile su:

VETRINA TV

Cantù **ARTIGIANA** **Salotti**
SINCE 1960 by F. Gentile



CRONACA ECONOMIA POLITICA

Messina, imprese: lunedì a Sicindustria: "La Zes incontra i territori"

📅 Luglio 1, 2022 👤 Vetrinatv 💬 0 commenti

Pura spremitura

Succhi 100% agrumi di Sicilia freschi e senza conservanti

Simone Gatto
Godetevela frutta

ULTIM'ORA

[Marmolada, Curcio "Risposta operativa migliore possibile, non ci fermiamo"](#)
Luglio 4, 2022

[Università Cattolica, 2 milioni per borse di studio a 700 studenti](#)
Luglio 4, 2022



CAMERA DI COMMERCIO
MESSINA



ZES SICILIA ORIENTALE



SICINDUSTRIA
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa
DELEGAZIONE DI MESSINA

4 LUGLIO 2022 ORE 15.30

Sala della Consulta
Camera di Commercio di Messina

LA ZES INCONTRA I TERRITORI

I fattori di attrazione degli investimenti

Saluti introduttivi

IVO BLANDINA, PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO DI MESSINA
PIETRO FRANZA, PRESIDENTE SICINDUSTRIA MESSINA
FEDERICO BASILE, SINDACO COMUNE DI MESSINA

ALESSANDRO DI GRAZIANO, COMMISSARIO ZES SICILIA ORIENTALE
Zone Economiche Speciali: Opportunità di Sviluppo per il Territorio

MASSIMO CARTELEMI, PROJECT MANAGER ZES SICILIA ORIENTALE
Procedure Autorizzative e Agevolazioni

PAOLA SABELLA, SEGRETARIO CAMERA DI COMMERCIO DI MESSINA
La Camera di Commercio di Messina per le imprese in ZES

GIUSEPPE TRAMONTANA, DIREZIONE SERVIZI INFOCAMERE
Sportello Unico Digitale della ZES e Dashboard – CCIAA Messina

GAETANO COLLURA, DIRETTORE GENERALE IRSAP SICILIA
Prospettive di sviluppo e insediamento di iniziative imprenditoriali nelle aree industriali regionali della provincia di Messina

MARIO PAOLO MEGA, PRESIDENTE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DELLO STRETTO
Focus su Logistica e Portualità nella Provincia di Messina

Conclusioni

MIMMO TURANO, ASSESSORE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Pioli "Possiamo crescere,
spero che Ibra rimanga"

Luglio 4, 2022

Ucraina, von der Leyen "Il
nostro sostegno è un dovere
morale" Luglio 4, 2022



Adnkronos -
ultimora

Covid oggi Italia, Toti:
"Numeri lontani da situazione
reale"

Mondiali pallanuoto, finale
Spagna-Italia 15-14:
Settebello d'argento

Wimbledon 2022, Sinner
batte Alcaraz e va ai quarti



Quali sono i fattori che fanno della Zes uno strumento di attrazione degli investimenti e di sviluppo del territorio? Non solo agevolazioni e incentivi, ma anche procedure semplificate per la realizzazione degli investimenti, nuovi strumenti per l'avvio d'impresa e un sistema logistico-portuale integrato. Di questo si discuterà lunedì 4 luglio, alle 15,30, presso la Sala della Consulta della Palazzo Camerale di Messina (Piazza F. Cavallotti), in occasione della tappa messinese del roadshow sulle Zone economiche speciali "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio di Messina.

Ad aprire i lavori saranno il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza; il presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, e il sindaco Federico Basile.

Seguiranno gli interventi del commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano; del project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; del segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; del direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; del direttore di Irsap, Gaetano Collura; del Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega. Concluderà l'assessore regionale alle attività produttive, Mimmo Turano.



Condividi:



Correlati



Amministrative
Messina, Sicindustria
e Ance incontrano i
candidati a sindaco

Maggio 24, 2022
In "CRONACA"



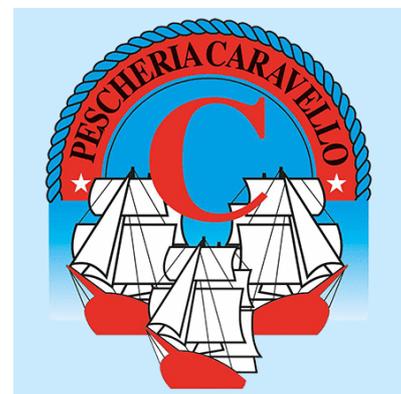
Attività produttive,
insediato il comitato
di indirizzo della Zes
Sicilia
orientale. Turano:
«Ora realtà
pienamente
funzionanti»

Maggio 12, 2022
In "CRONACA"



Attività produttive,
Turano al seminario
di Trapani: «Si mette
in moto la macchina
delle Zes in Sicilia»

Marzo 25, 2022
In "CRONACA"



VIALE EUROPA - TORREGROTTA

News

CINEMA
CRONACA
CULTURA
ECONOMIA
MUSICA
POLITICA
SPORT
TELEVISIONE

← San Filippo del Mela, grave incidente sull'A20 nella galleria Saja Archi: due donne ferite

Taormina Film Fest, stasera i vincitori della 68ma edizione. Attesa per Noemi e Tornatore →



Via Operai 16/18
98042 Giamporo - PACE DEL MELA (Me)

Economia . News Messina

IMPRESE: LUNEDÌ IN SICINDUSTRIA MESSINA “LA ZES INCONTRA I TERRITORI”

01/07/2022 . < 1 min read



VOCE *di* SICILIA

vocedipopolo.it

VOCE *di* SICILIA
www.vocedipopolo.it



Privacy & Cookies Policy

solo agevolazioni e incentivi, ma anche procedure semplificate per la realizzazione degli investimenti, nuovi strumenti per l'avvio d'impresa e un sistema logistico-portuale integrato. Di questo si discuterà lunedì 4 luglio, alle 15,30, presso la Sala della Consulta della Palazzo Camerale di Messina (Piazza F. Cavallotti), in occasione della tappa messinese del roadshow sulle Zone economiche speciali "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio di Messina.

Ad aprire i lavori saranno il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza; il presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, e il sindaco Federico Basile.

Seguiranno gli interventi del commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano; del project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; del segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; del direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; del direttore di Irsap, Gaetano Collura; del Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega. Concluderà l'assessore regionale alle attività produttive, Mimmo Turano.





CAMERA DI COMMERCIO
MESSINA



ZES SICILIA ORIENTALE



SICINDUSTRIA
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Siracusa Trapani
DELEGAZIONE DI MESSINA

4 LUGLIO 2022 ORE 15.30

Sala della Consulta

Camera di Commercio di Messina

LA ZES INCONTRA I TERRITORI

I fattori di attrazione degli investimenti

Saluti introduttivi

IVO BLANDINA, PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO DI MESSINA

PIETRO FRANZA, PRESIDENTE SICINDUSTRIA MESSINA

FEDERICO BASILE, SINDACO COMUNE DI MESSINA

ALESSANDRO DI GRAZIANO, COMMISSARIO ZES SICILIA ORIENTALE
Zone Economiche Speciali: Opportunità di Sviluppo per il Territorio

MASSIMO CARTALEMI, PROJECT MANAGER ZES SICILIA ORIENTALE
Procedure Autorizzative e Agevolazioni

PAOLA SABELLA, SEGRETARIO CAMERA DI COMMERCIO DI MESSINA
La Camera di Commercio di Messina per le imprese in ZES

GIUSEPPE TRAMONTANA, DIREZIONE SERVIZI INFOCAMERE
Sportello Unico Digitale della ZES e Dashboard - CCIAA Messina

GAETANO COLLURA, DIRETTORE GENERALE IRSAP SICILIA
Prospettive di sviluppo e insediamento di iniziative imprenditoriali nelle aree industriali regionali della provincia di Messina

MARIO PAOLO MEGA, PRESIDENTE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DELLO STRETTO
Focus su Logistica e Portualità nella Provincia di Messina

Conclusioni

MIMMO TURANO, ASSESSORE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VOCE *di* SICILIA

vocedipopolo.it

VOCE *di* SICILIA
www.vocedipopolo.it

Privacy & Cookies Policy



[Home / primo piano /](#)

SICINDUSTRIA MESSINA "LA ZES INCONTRA I TERRITORI"



[primo piano](#)

SICINDUSTRIA MESSINA "LA ZES INCONTRA I TERRITORI"

By [lwzws](#)  20 ore ago  [Leave a comment](#)



Saluti introduttivi

IVO BLANDINA, PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO DI MESSINA
PIETRO FRANZA, PRESIDENTE SICINDUSTRIA MESSINA
FEDERICO BASILE, SINDACO COMUNE DI MESSINA

ALESSANDRO DI GRAZIANO, COMMISSARIO ZES SICILIA ORIENTALE
Zone Economiche Speciali: Opportunità di Sviluppo per il Territorio

MASSIMO CARTALEMI, PROJECT MANAGER ZES SICILIA ORIENTALE
Procedure Autorizzative e Agevolazioni

PAOLA SABELLA, SEGRETARIO CAMERA DI COMMERCIO DI MESSINA
La Camera di Commercio di Messina per le imprese in ZES

GIUSEPPE TRAMONTANA, DIREZIONE SERVIZI INFOCAMERE
Sportello Unico Digitale della ZES e Dashboard – CCIAA Messina

GAETANO COLLURA, DIRETTORE GENERALE IRSAP SICILIA
Prospettive di sviluppo e insediamento di iniziative imprenditoriali nelle aree

IMPRESE: LUNEDÌ IN SICINDUSTRIA MESSINA "LA ZES INCONTRA I TERRITORI"

Messina, 01 luglio 2022 – Quali sono i fattori che fanno della Zes uno strumento di attrazione degli investimenti e di sviluppo del territorio? Non solo agevolazioni e incentivi, ma anche procedure semplificate per la realizzazione degli investimenti, nuovi strumenti per l'avvio d'impresa e un sistema logistico-portuale integrato. Di questo si discuterà lunedì 4 luglio, alle 15,30, presso la Sala della Consulta della Palazzo Camerale di Messina (Piazza F. Cavallotti), in occasione della tappa messinese del roadshow sulle Zone economiche speciali "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio di Messina.

Ad aprire i lavori saranno il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza; il presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, e il sindaco Federico Basile.

Seguiranno gli interventi del commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano; del project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; del segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; del direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; del direttore di Irsap, Gaetano Collura; del Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega. Concluderà l'assessore regionale alle attività produttive, Mimmo Turano.

UFFICIO STAMPA



Written by **lwzws**



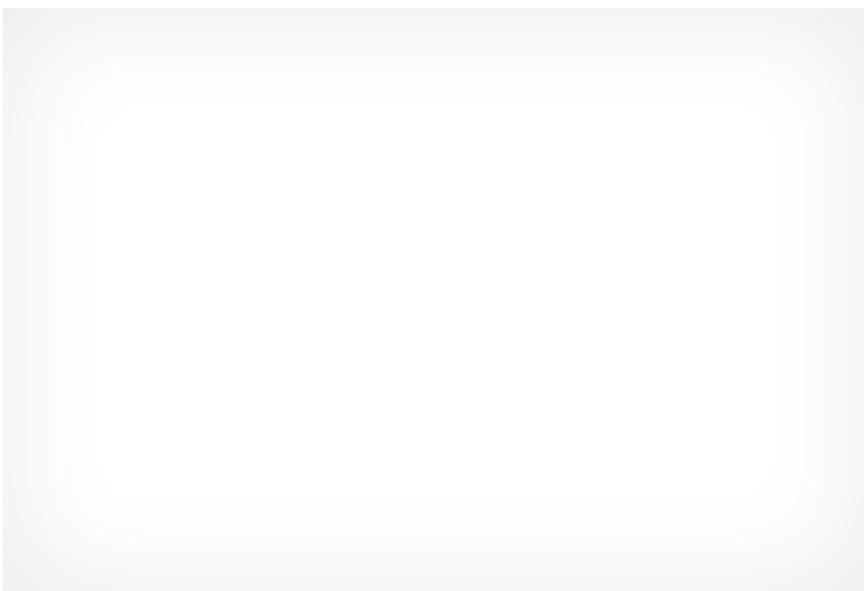
Quali sono i fattori che fanno della Zes uno strumento di attrazione degli investimenti e di sviluppo del territorio? Non solo agevolazioni e incentivi, ma anche procedure semplificate per la realizzazione degli investimenti, nuovi strumenti per l'avvio d'impresa e un sistema logistico-portuale integrato.

L'argomento è al centro di un incontro programmato per lunedì 4 luglio, alle 15,30, presso la Sala della Consulta della Palazzo Camerale di Messina (Piazza F. Cavallotti), in occasione della tappa messinese del roadshow sulle Zone economiche speciali "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio di Messina.

Ad aprire i lavori saranno il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza; il presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, e il sindaco Federico Basile.

Seguiranno gli interventi del commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano; del project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; del segretario della Camera di commercio di Messina, Paolo Sabella; del direttore Servizi InfoCamere, Paola Sabella; del direttore di Irsap, Gaetano Collura; del Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega. Concluderà l'assessore regionale alle attività produttive, Mimmo Turano.

PUBBLICITÀ

[\(https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.messinaoggi.it/website/2022/07/01/zes-incontro-promosso-da-sicindustria/\)](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.messinaoggi.it/website/2022/07/01/zes-incontro-promosso-da-sicindustria/)<http://www.facebook.com/dialog/send?>



SICINDUSTRIA
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani
DELEGAZIONE DI MESSINA

AGENZIE DI STAMPA

Italpress, lunedì 04 luglio 2022

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA "SEMPLIFICARE"

ZCZC IPN 792

REG --/T

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA "SEMPLIFICARE"

MESSINA (ITALPRESS) - Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione. Di questo si è discusso oggi a Messina, presso la Sala della Consulta del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile. (ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/com

04-Lug-22 18:02

NNNN

Italpress, lunedì 04 luglio 2022

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA "SEMPLIFICARE"-2-

ZCZC IPN 793

REG --/T

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA "SEMPLIFICARE"-2-

"Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio - ha detto il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza - è una priorità assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come farà l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari? Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto? Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo

sviluppo della nostra provincia. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/com

04-Lug-22 18:02

NNNN

Italpress, lunedì 04 luglio 2022

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA "SEMPLIFICARE"-3-

ZCZC IPN 794

REG --/T

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA "SEMPLIFICARE"-3-

Problematiche condivise dal presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di "strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia".

"L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea - ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano - è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni.

Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/com

04-Lug-22 18:02

NNNN

Italpress, lunedì 04 luglio 2022

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA "SEMPLIFICARE"-4-

ZCZC IPN 795

REG --/T

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA "SEMPLIFICARE"-4-

"La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori". Così, in conclusione dei lavori l'assessore regionale delle Attività produttive, Mimmo Turano, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese. "Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane - ha continuato Turano - abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi

economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità. I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/com

04-Lug-22 18:02

NNNN

Italpress, lunedì 04 luglio 2022

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA "SEMPLIFICARE"-5-

ZCZC IPN 796

REG --/T

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA "SEMPLIFICARE"-5-

All'incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; il segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; il direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; il direttore di Irsap, Gaetano Collura; il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega.

(ITALPRESS).

pc/com

04-Lug-22 18:02

NNNN

ANSA, lunedì 04 luglio 2022

"La Zes incontra i territori" fa tappa a Messina

(ANSA) - PALERMO, 04 LUG - Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali e processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione.

Di questo si è discusso oggi a Messina, presso la Sala della Consulta del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile.

"Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio - ha detto il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza - e' una priorit  assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza. L'opportunit  che le Zes portano in dote e' importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree

industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come fara' l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilita' economica per portare avanti gli investimenti necessari?"

"Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto? - si e' chiesto Franza - Il secondo e annoso nodo e' quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia. Il rischio e' quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento".

"La Zes della Sicilia orientale non parla ne' catanese ne' messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori", ha concluso l'assessore regionale delle Attivita' produttive, Mimmo Turano, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attivita', la Zes Sicilia orientale ha gia' attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 concentrati nel Catanese. "Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane - ha continuato Turano - abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversita', avranno le stesse preziose opportunita'. I 55 milioni di investimenti su cui e' sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali gia' programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi gia' cantierabili". (ANSA).

SR

04-LUG-22 18:05 NNNN

COMUNICATO STAMPA

ZES SICILIA ORIENTALE, SICINDUSTRIA MESSINA: "SEMPLIFICARE PER ATTRARRE INVESTIMENTI NELLE AREE INDUSTRIALI"

Messina, 4 luglio 2022 – Sportello unico digitale, opportunità fiscali e finanziarie offerte dal credito d'imposta, nuovi contratti di sviluppo e iniziative regionali, nonché processi di semplificazione burocratica. Ma anche investimenti infrastrutturali nelle aree industriali, collegamenti efficienti tra le reti di trasporto e lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale. In breve, creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, così da attrarre investimenti e aumentare l'occupazione. Di questo si è discusso oggi a Messina, presso la Sala della Consulta del Palazzo Camerale, in occasione della tappa del roadshow "La Zes incontra i territori", organizzata da Sicindustria e Camera di commercio, primo incontro ufficiale non solo tra il commissario della Zes Sicilia Orientale e i rappresentanti delle forze economiche messinesi, ma anche con il nuovo sindaco metropolitano di Messina, Federico Basile.

"Accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio – ha detto il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza – è una priorità assoluta e l'incontro di oggi risponde a questa esigenza. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. Per quanto riguarda la prima questione, Messina conta tre aree industriali con problematiche di funzionamento incredibili. Come farà l'Irsap a fare funzionare queste aree se non ha una governance e neanche la disponibilità economica per portare avanti gli investimenti necessari? Sarebbe possibile un intervento del commissario Zes per realizzare le infrastrutture necessarie nelle aree industriali e creare collegamenti efficienti tra le reti di trasporto? Il secondo e annoso nodo è quello relativo alle autorizzazioni ambientali che continuano a tenere bloccati investimenti importanti e con essi lo sviluppo della nostra provincia. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa voglia investire, non ci siano le condizioni per accogliere l'investimento".

Problematiche condivise dal presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, che ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di "strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia".

"L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr e alla prossima programmazione europea – ha risposto il commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano – è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni.

Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggregando tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori".

"La Zes della Sicilia orientale non parla né catanese né messinese, parla unicamente la lingua dello sviluppo e della crescita di tutti i territori". Così, in conclusione dei lavori l'assessore regionale delle Attività produttive, Mimmo Turano, rispondendo alla notizia in base alla quale nei primi mesi di attività, la Zes Sicilia orientale ha già attirato investimenti per 55 milioni di euro, di cui 54 milioni concentrati nel Catanese. "Quando abbiamo fatto il lavoro di perimetrazione delle due Zes siciliane – ha continuato Turano – abbiamo scelto di coinvolgere tutte le province siciliane nel rispetto dei nessi economico funzionali previsti. Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità. I 55 milioni di investimenti su cui è sorta una piccola contesa campanilistica tra Catania e Messina sono fondi Pnrr che sono andati a interventi infrastrutturali già programmati, ma presto i commissari potranno pubblicare un bando per finanziare tutti gli interventi già cantierabili".

All'incontro hanno preso parte anche il project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; il segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; il direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; il direttore di Irsap, Gaetano Collura; il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega.

UFFICIO STAMPA

Eliana Marino 3667827852



SICINDUSTRIA
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani
DELEGAZIONE DI MESSINA

COMUNICATO STAMPA
IMPRESE: LUNEDÌ IN SICINDUSTRIA MESSINA “LA ZES INCONTRA I TERRITORI”

Messina, 01 luglio 2022 – Quali sono i fattori che fanno della Zes uno strumento di attrazione degli investimenti e di sviluppo del territorio? Non solo agevolazioni e incentivi, ma anche procedure semplificate per la realizzazione degli investimenti, nuovi strumenti per l'avvio d'impresa e un sistema logistico-portuale integrato. Di questo si discuterà lunedì 4 luglio, alle 15,30, presso la Sala della Consulta della Palazzo Camerale di Messina (Piazza F. Cavallotti), in occasione della tappa messinese del roadshow sulle Zone economiche speciali “La Zes incontra i territori”, organizzata da Sicindustria e Camera di commercio di Messina.

Ad aprire i lavori saranno il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza; il presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, e il sindaco Federico Basile.

Seguiranno gli interventi del commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano; del project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; del segretario della Camera di commercio di Messina, Paola Sabella; del direttore Servizi InfoCamere, Giuseppe Tramontana; del direttore di Irsap, Gaetano Collura; del Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega. Concluderà l'assessore regionale alle attività produttive, Mimmo Turano.

UFFICIO STAMPA

Eliana Marino 3667827852